

## Visto da vicino

il punto di vista del Sindacato Anief



### > IL PUNTO

L'esame, alla Camera dei Deputati, dell'ultimo decreto legge n. 212 del 2011 "mille-proroghe" con l'approvazione degli emendamenti e degli ordini del giorno sull'inserimento degli abilitati nelle GaE e sulla finestra per le pensioni al 31 agosto 2012, ha reso evidente quanta sia ascoltata la voce dell'Anief e quanto sia stato assordante il silenzio degli altri sindacati, pronti soltanto a rivendicare, a cose fatte, propositi mai dichiarati e sostenuti. L'azione parlamentare arriva dopo i clamorosi successi giudiziari dell'Anief a favore dei precari della scuola, su mobilità, valutazione dei titoli, stabilizzazione, partecipazione al concorso a dirigente, mentre sono prossimi alla notifica i ricorsi riservati al personale di ruolo per sblocco del contratto e stipendi, riconoscimento per intero del servizio pre-ruolo, mobilità per i neo-assunti, indennità di reggenza per i vicari. E di fronte alla *noluntas* della casta sindacale in scadenza di mandato, finalmente la categoria comincia a reagire, bisognosa di formazione dopo anni di assistenzialismo. Migliaia di docenti e Ata hanno partecipato ai seminari sulla legislazione scolastica promossi dall'Anief, soggetto qualificato anche dal Miur. La campagna per il deposito delle candidature Rsu è prossima alla chiusura. Ora devi soltanto votare la lista Anief per rinnovare la scuola e difendere così i tuoi diritti; laddove non è presente la lista Anief, devi astenerti, per lanciare un forte segnale di protesta.

### > I RICORSI

#### ■ Concorso dirigenti scolastici: anche per il Consiglio di Stato i quiz sono obiettivamente errati

Aveva ragione l'Anief, l'unico sindacato che ha denunciato le irregolarità. Si va verso l'annullamento e la rinnovazione dell'intera procedura concorsuale. Pronti nuovi motivi aggiunti per chiedere una rapida sentenza di merito del Tar Lazio sulla violazione del bando. Nuovo appello del presidente Pacifico al ministro Profumo. All'indomani della somministrazione delle prove pre-selettive, l'Anief aveva subito denunciato dalle pagine dei giornali l'esistenza di diversi quesiti errati tra quelli sorteggiati il giorno della prova in violazione dell'articolo 8, comma 8 del bando, secondo cui "La prova preselettiva assegna un punteggio massimo di 100 punti corrispondente ad un test in cui tutte le risposte siano esatte". Il giovane sindacato, che aveva già vinto i ricorsi per far partecipare i precari alle prove, aveva organizzato nuovi ricorsi per più di 2.000 docenti non-idonei, chiedendo al ministro Profumo di bloccare la procedura concorsuale, nominare una commissione di esperti e rinnovare il concorso, anche per la palese violazione dell'art. 5 del D.P.R. n. 140/2008 che affidava all'Invalsi la cura dei test. Il sindacato Anp si era persino

costituito *ad opponendum*, in difesa delle procedure espletate. Le richieste di ammissione con riserva alle prove scritte avanzate dai ricorrenti, però, erano state respinte dal Tar Lazio e confermate in appello, quando già il 20 dicembre, i giudici della VI sezione del Consiglio di Stato, avevano avuto modo di rilevare che "i motivi dedotti (dai legali dell'Anief, ndr) investono profili di legittimità dell'intera fase di selezione basata su quiz a risposta multipla, con la conseguenza che essi, qualora dovessero risultare fondati in sede di decisione nel merito, determinerebbero l'effetto demolitorio dell'intera procedura, con obbligo di rinnovazione della stessa e coinvolgimento di tutti i partecipanti al concorso, e dunque con pieno effetto satisfattivo delle pretese azionate dai concorrenti non ammessi al prosieguo delle prove". Ora, con le ordinanze n. 64/2012 e n. 67/2012 dell'11 gennaio 2012, i giudici di Palazzo Spada sciogliono ogni riserva sulla valutazione del test - nel confermare il provvedimento monocratico che aveva consentito l'ammissione di alcuni ricorrenti che avevano maturato un punteggio tra i 75 e gli 80 punti - e attestano l'illegittimità dell'intera procedura concorsuale, anticipando così la decisione di merito: "Considerato che, ad un primo esame, l'appello cautelare in epigrafe appare meritevole di parziale accoglimento laddove ha rilevato - per un verso - il carattere obiettivamente erroneo di alcuni dei quiz somministrati e - per altro verso - l'alta probabilità che, in assenza degli errori in questione, gli appellanti avrebbero potuto accedere al prosieguo delle prove concorsuali." Difficile, dunque, che i giudici del Tar Lazio, nel merito, confutino quanto ormai attestato dai giudici di secondo grado. A questo punto, secondo il presidente dell'Anief, il ministro Profumo non ha più bisogno di aspettare la decisione di merito del tribunale amministrativo e dovrebbe prendere atto dell'esito scontato del contenzioso, interrompere in auto-tutela le procedure di correzione delle prove scritte e rinnovare le prove pre-selettive. Peraltro, i 2.386 posti originariamente banditi, si sono ridotti di un terzo (778), per effetto della recente norma (legge n. 183/2011) che è intervenuta sul dimensionamento scolastico e si attendono ancora i dati dei nuovi pensionamenti. Bisogna rispettare il diritto e le regole della nostra Costituzione in tema di trasparenza, parità di accesso, merito: un concorso fatto male non deve andare, comunque, alla sua conclusione. La rinnovazione immediata del concorso eviterà che siano nominati dal Miur dei dirigenti scolastici selezionati su quesiti errati, prima di essere licenziati dai tribunali, ormai certi dell'illegittimità manifesta di tutta la procedura concorsuale.

**ELEZIONI**  
**RSU**  
**2012**

Decidi di agire:  
**VOTA**  
**LA LISTA**  
**ANIEF**

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE SINDACALE

manda a casa la Casta!

## > IL PARLAMENTO

### ■ Mille-proroghe approvato dalla Camera: accolte le richieste dell'Anief

Passa l'emendamento proposto dall'Anief sull'inserimento nelle graduatorie dei 23.000 abilitati iscritti ai corsi universitari negli aa. 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, un odg che raccomanda al Governo di inserire tutti gli altri abilitati, un altro odg che lo impegna ad aprire una finestra sulle pensioni al 31/8/2012 per il personale della scuola. Le proposte emendative inviate dall'Anief alla I Commissione e alla V Commissione della Camera dei deputati subito dopo l'epifania sono state quasi tutte recepite o accolte dal Parlamento nelle modifiche agli articoli di legge o nell'approvazione di ordini del giorno che impegnano il Governo a emanare provvedimenti correttivi o a valutare l'opportunità di risolvere le questioni in via amministrativa. Ancora una volta, l'Anief si è fatta interprete di fronte al legislatore delle richieste che provengono dal mondo della scuola, sebbene sia impegnata per la presentazione delle liste per le elezioni delle Rsu nelle scuole. Sono state accolte le richieste di inserimento nelle graduatorie ad esaurimento degli iscritti negli a.a. 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 ai corsi abilitanti presso le facoltà di scienze della formazione primaria, le accademie e i conservatori, analogamente a quanto concesso nell'ottobre 2008, sempre su richiesta dell'Anief, per gli iscritti ai corsi universitari abilitanti nell'a.a. 2007/2008.

E' stato accolto come raccomandazione l'ordine del giorno n. 58 (on. Russo) che impegna il Governo a valutare l'opportunità di consentire l'inserimento nelle stesse graduatorie all'atto dell'emanazione del decreto di aggiornamento anche dei docenti che in passato erano stati iscritti nelle graduatorie o che hanno comunque conseguito un'abilitazione, sciogliendo la riserva ai docenti in possesso della relativa abilitazione. E dopo la richiesta di una finestra sulle pensioni per il personale della scuola, è stato approvato l'ordine del giorno n. 79 (on. Ghizzoni, prima firmataria) che impegna il Governo a introdurre, nel prossimo provvedimento utile, una norma che consenta al personale della scuola, in possesso dei requisiti vigenti per andare in pensione al 31 agosto 2012, di andare in pensione con la vecchia disciplina previdenziale.

## > CONTATTI

- WEB: [www.anief.net](http://www.anief.net)
- E-MAIL: [segreteria@anief.net](mailto:segreteria@anief.net)
- TELEFONO: 091.6598362 - 6573784
- SEDE NAZIONALE:  
Via Valdemone, 57 - 90144 Palermo

## PROGRAMMA DELLA LISTA ANIEF PER L'ELEZIONE DELLE RSU SOSTENUTE DA LISA, SCUOLA ATHENA, SISA, USI, CONITP

**Le elezioni per le Rsu, del marzo 2012, rivestono un'importanza capitale per la nuova organizzazione delle Scuole e il rinnovamento delle relazioni sindacali, dopo il bavaglio messo dal Governo ai lavoratori, nell'ultimo triennio, con l'accordo degli stessi sindacati rappresentativi. La scuola dell'autonomia non riesce più ad amministrare le poche risorse assegnate dallo Stato e assiste sempre più impotente alla mortificazione sistematica di tutte le sue prerogative, senza ottenere una risposta al disagio sempre più manifesto di un'intera categoria. Anief insieme a Conitp, Lisa, Scuola Athena, Sisa, Usi si impegna a dare rappresentanza ai lavoratori del settore dell'Istruzione difendendone i diritti, promuovendone l'immagine sociale, valorizzandone lo status professionale e la funzione culturale, strategica per il sistema Italia. Per questi obiettivi, chiediamo il sostegno del personale docente e Ata. Nel prossimo triennio, imposteremo un'azione sindacale di stile nuovo, nel rispetto del diritto, in grado di riportare la discussione sui temi propri della scuola, grazie alla cultura giuridica dimostrata nelle aule dei tribunali.**

Utilizza il modello di presentazione della lista e la delega alla presentazione riportato nelle pagine seguenti. Scarica l'attestato Aran e altri documenti dal sito [www.anief.net](http://www.anief.net).

Ti chiediamo di candidarti entro l'8 febbraio 2012 e di votare la lista Anief nella tua scuola, per contribuire, a:

- **RIPORTARE** l'istruzione al centro dell'azione politico-sindacale a livello territoriale, nazionale ed europeo.
- **VALORIZZARE** la professionalità di docenti ed Ata, in termini di opportunità lavorative, maggiori risorse economiche, tutela sindacale contro il blocco degli stipendi, la riconversione professionale, la cassa integrazione e i licenziamenti.
- **TRASFORMARE** la Scuola in un centro permanente di sperimentazione didattica, educativa e di ricerca.
- **DISCUTERE** proposte da inserire nei Contratti collettivi nazionali di lavoro e in quelli regionali integrativi per rivalutare il ruolo della comunità edu-

cante ed estendere le prerogative sindacali a tutte le OO.SS. anche non rappresentative.

- **INSERIRE** la voce della tua scuola nel dibattito di politica scolastica, su temi quali la mobilità, le riforme, la carriera, le aree di contrattazione, il reclutamento senza cedere ai ricatti dei tagli e del dimensionamento-acorpamento.
- **RIPRISTINARE** dignità e giustizia nel settore della scuola, perché torni ad essere cardine, volano e faro della società del tuo territorio.
- **ELIMINARE** il precariato, riconoscendo al personale a tempo determinato i diritti stessi di cui fruisce il personale a tempo indeterminato, promuovendone la stabilizzazione.
- **UTILIZZARE** la professionalità di chi ha assolto alla funzione di tutor o di supervisore nei corsi di formazione e garantire la giusta retribuzione anche a chi ha esercitato le indennità di funzioni superiori, di direzione e di reggenza riconoscendone il ruolo.
- **SBLOCCARE** gli scatti di anzianità per il personale di ruolo e il diritto alla firma di un contratto collettivo nazionale, contro l'abolizione degli automatismi di carriera e la loro sostituzione con un merito possibilmente deciso soltanto dal Ministro pro-tempore, ai sensi dell'intesa del 4 febbraio 2011 raggiunta dagli altri sindacati (Confederazioni Cisl, Uil, Confsal, Cida, Ugl, Usae) e del conseguente atto di indirizzo all'Aran del 17 febbraio 2011.
- **ASSICURARE** il salario accessorio individuale e generale per coprire il costo della vita a tutto il personale e non al solo 75%, lasciando il restante 25% per tutta la vita allo stipendio del 2010, qualora, comunque, siano conservate quelle risorse ad oggi non ancora certificate.
- **VALUTARE** per intero tutto il servizio pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera e della pensione, riconoscendo anche l'indennità di reggenza ai vicari.
- **RIPRISTINARE** la mobilità del personale neoassunto e i primi gradoni stipendiali cancellati dal Ccnl 2011-2013 sottoscritto dalle OO.SS. di categoria della Cisl, Uil, Snals, Gilda-Fgu il 4/8/2011.